UNICEF

Mandato

L'UNICEF (United Nations Children's Fund), il Fondo dell'ONU per l'infanzia, vanta un'esperienza di oltre settant'anni nella cooperazione allo sviluppo e negli aiuti d'emergenza. L'UNICEF mira al miglioramento duraturo delle condizioni di vita dell'infanzia e si impegna a favore dell'attuazione dei diritti di tutti i bambini.

Quadro di riferimento per l'operato dell'UNICEF

- Convenzione sui Diritti dell'Infanzia: approvata nel 1989 dalle Nazioni Unite e a oggi ratificata da 196 Stati.
- Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals): diciassette obiettivi da raggiungere entro il 2030, hanno sostituito nel 2015 gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e vincolano anche i paesi industrializzati.



Tra i compiti centrali dell'UNICEF, va annoverata l'attuazione di programmi negli ambiti della sopravvivenza, dello sviluppo, della protezione dell'infanzia, dell'istruzione e degli aiuti d'emergenza.

Organizzazione e struttura

- Fondazione: 11 dicembre 1946
- Consiglio d'amministrazione: 36 delegazioni nazionali nominate per tre anni
- Direttore generale: Henrietta H. Fore
- Sede principale: New York
- Attivo in 190 paesi
- Numero di collaboratori: 13869 (2017)
- Organo di conduzione: Consiglio esecutivo; si riunisce tre volte l'anno, la Svizzera ne è membro.

Finanziamento

L'UNICEF si finanzia mediante contributi volontari. Entrate 2017: 6,6 miliardi di dollari da contributi statali e da donazioni private



Punti forti

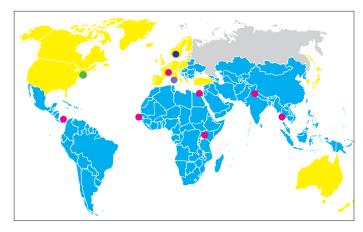
- Influenza: I'UNICEF rende possibili cambiamenti durevoli. In veste di Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, gode dell'autorità per varare con i governi provvedimenti a lungo termine a favore dell'infanzia.
- Conoscenze e competenze: grazie alle informazioni raccolte nel corso degli anni tramite il rilevamento dei dati, l'UNICEF dispone delle competenze necessarie per aiutare quotidianamente i bambini in modo efficace, economico e durevole.
- Esperienza: l'UNICEF vanta di oltre settant'anni di esperienza e dispone di competenze in tutti gli ambiti che riguardano l'infanzia. Le prestazioni di sostegno sono collaudate e funzionano in tutto il mondo.
- Presenza globale: l'UNICEF è presente sul posto in quasi tutti i paesi del mondo, collabora con partner locali e raggiunge tutti i bambini, anche quelli nelle regioni più discoste.

Uffici nazionali

- Presenza in 156 paesi in sviluppo e soglia con programmi a favore dell'infanzia
- Collaborazione con i governi e le organizzazioni partner
- Aiuti concreti
- Trasmissione di conoscenze, lavoro concettuale e giuridico

Comitati nazionali

- Rappresentanza in 33 paesi industrializzati per mezzo di Comitati nazionali, focalizzati sulla raccolta di fondi a favore di programmi in 156 paesi
- Opera di informazione sull'attività dell'UNICEF e di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia
- Sostegno all'attuazione dei diritti dell'infanzia nel proprio paese



- Uffici nazionali
- Comitati nazionali
- Uffici regionali
- Sede principale
- Logistica e magazzino
- Centro di ricerca



Programmi a favore dell'infanzia mondiale

L'UNICEF si concentra su quattro settori chiave per migliorare durevolmente la vita dei bambini: sopravvivenza e sviluppo, protezione dell'infanzia, istruzione, aiuti d'emergenza. Gli aiuti concreti - ad esempio l'accesso all'acqua potabile e a infrastrutture sanitarie, le scuole a misura di bambino, la formazione e il perfezionamento di insegnanti, la fornitura di equipaggiamenti ai centri sanitari, le cure mediche, la distribuzione di beni di prima necessità – sono accompagnati da misure volte a favorire miglioramenti strutturali a beneficio dell'infanzia.

Sopravvivenza e sviluppo: ogni anno, 5,6 milioni di bambini minori di cinque anni muoiono per ragioni evitabili, l'80 per cento nel sud dell'Asia e dell'Africa. Tra le più frequenti cause di decesso si contano le malattie infettive e le complicanze prima, durante e dopo il parto. Quasi la metà delle morti infantili è riconducibile alla denutrizione e alla malnutrizione.

Attuazione di programmi nei settori seguenti: cure mediche, vaccini, acqua e igiene, alimentazione, HIV/Aids.



Esempi di aiuti dell'UNICEF

- Miglioramento delle infrastrutture
- Formazione di personale sanitario
- Distribuzione di alimenti terapeutici
- Conduzione di campagne di vaccinazione
- Accesso all'acqua potabile e a misure
- Distribuzione di zanzariere trattate con insetticidi

Istruzione: nel mondo, circa 61 milioni di bambini in età di scuola elementare non hanno accesso all'istruzione. Specialmente nelle aree rurali, gli insegnanti sono spesso poco qualificati, le scuole sovraffollate e male attrezzate, i percorsi casa-scuola troppo lunghi. La situazione è particolarmente complicata per le ragazze, spesso costrette a lavorare in casa o a sposarsi prematuramente. In questo settore, l'istruzione è uno dei migliori investimenti possibili.

Attuazione di programmi nei settori seguenti: promovimento precoce, accesso a offerte formative, qualità dell'istruzione (scuole a misura di bambino: infrastrutture, materiale scolastico, formazione degli insegnanti), istruzione femminile.



Obiettivi dell'UNICEF

- Offrire un'istruzione gratuita e di qualità a tutti i bambini.
- Dare la precedenza ai bambini che vivono in situazioni molto svantaggiate a causa delle condizioni geografiche, della povertà estrema o del loro sesso.

Protezione dell'infanzia: milioni di bambini sono vittime di violenza, sfruttamento e abusi. Attualmente, 230 milioni di neonati non sono registrati alla nascita, 114 milioni di minori di quattordici anni sono costretti a lavorare e 250 000 bimbi sono reclutati in guerra come soldati. Duecento milioni di ragazzine e donne hanno subìto mutilazioni genitali, e quindici milioni di ragazze vengono date in sposa prematuramente.

Attuazione di programmi nei settori seguenti: sfruttamento sessuale e abusi, bambini soldato, tratta di minori, lavoro minorile, violenza specifica secondo il sesso, mutilazioni genitali femminili, matrimoni precoci, registrazione delle nascite.



Insieme a governi, organizzazioni non governative e detentori dei poteri decisionali, l'UNICEF attua efficaci programmi di protezione dell'infanzia.

Aiuti d'emergenza: terremoti, inondazioni, siccità e guerre peggiorano drasticamente la situazione dei bambini che già vivono in povertà. Non di rado, migliaia di persone perdono tutto quello che possiedono da un momento all'altro. Attualmente, 30 milioni di bambini sono in fuga, un'enorme sfida per la comunità internazionale.

Aiuti d'emergenza e ricostruzione: aiuti diretti e fondamentali a corto termine, ad esempio approvvigionamento idrico, farmaci, vestiti, coperte, alimenti terapeutici, campagne di vaccinazioni di massa, protezione dell'infanzia (zone a misura di bambino, assistenza psicosociale, ricongiungimenti familiari), lezioni (scuole temporanee, «scuole in scatola»).



L'UNICEF può avvalersi di un'esperienza settantennale nell'ambito degli aiuti d'emergenza. Si trova sul posto prima, durante e dopo le catastrofi, e spesso è parte dei corpi d'intervento.

Risultati nel 2017



Cure contro la denutrizione acuta grave per 2.5 milioni di bambini



Vaccinazione di 13.6 milioni di bambini contro il morbillo



Acqua e igiene

Accesso all'acqua potabile per 29.9 milioni di persone



Protezione dell'infanzia

Assistenza psicosociale per 2.8 milioni di bambini



Accesso alla scuola elementare per 5.5 milioni di bambini

I donatori istituzionali hanno le seguenti possibilità di aiutare l'UNICEF ad aiutare:

- 1. effettuando una donazione
- 2. diventando membro
- 3. diventando Global Parent
- 4. sottoscrivendo un padrinato di progetto
- 5. istituendo l'UNICEF come legatario
- 6. acquistando cartoline

IBAN: CH88 0900 0000 8000 7211 9 **BIC: POFICHBEXX**





